PEC

COMUNE DI PIETRAMELARA
Protocollo Arrivo N. 7757/2023 del 09-10-2023
Class. 6 - Copia Documento

Tipo E-mail	PEC
Da	- - < andrea.deponte@pec.it >
A	< protocollo.pietramelara@pec.it >
Oggetto	convocazione riunione aperta avente ad oggetto ?Il Borgo Antico di Pietramelara ? idee e prospettive?. Incontro del 07/10/2023

Sabato 07-10-2023 10:57:19

Comune di Pietramelara – Sede

Alla c.a. del Sindaco p.t./Presidente Assemblea

dei Consiglieri Comunali

dell'Assemblea Cittadina

del Segretario Comunale

del Resp. UTC

Rivolgo il mio saluto ai cittadini presenti, al Sindaco, ai consiglieri comunali, esprimendo viva soddisfazione nel veder riunite tutte le forze vive del nostro Paese, in vista di un risveglio d'interesse per un tema di importanza capitale per la nostra comunità.

Il Borgo Medioevale e il Centro Storico, e sottolineo Medioevale perché da qualche giorno leggo Borgo Antico, il nostro Borgo è Medioevale, e cambiarne il nome significa anche in maniera superficiale e poco attenta, stravolgerne le origini, la storia e la conoscenza. Come dicevo, il Borgo Medioevale e il Centro storico sono una ricchezza fondamentale per Pietramelara e soprattutto per i Pietramelaresi!

Esso può e deve rappresentare il Futuro della nostra cittadina.

Forse, l'unica prospettiva di un futuro di rinascita, di crescita, di apertura a nuove e confacenti attività produttive ed imprenditoriali, consone alla vocazione storica del nostro territorio. Il nostro borgo è il luogo dove si è generato il concetto stesso di "pietramelaresità", quell'insieme di valori, tradizioni, usanze, rapporti di vicinato che hanno caratterizzato e continuano a caratterizzare la nostra comunità.

Però … non possiamo non evidenziare ciò che è sotto gli occhi di tutti e che noi più volte abbiamo ribadito in Consiglio Comunale o con articoli su testate giornalistiche o sui social network .

Il Borgo Medievale di Pietramelara è nel degrado e nell'abbandono.

Non sono parole solo nostre, ma basta leggere, e vi invito a farlo, la bellissima e interessantissima relazione presentata dal Centro Studi sul Medioevo di Terra di Lavoro – attraverso il presidente Domenico Caiazza, che parla del nostro Borgo.

il risultato è sotto gli occhi di tutti:

- erbacce
- piccioni e ratti
- carenza idrica strutturale
- case abbandonate da decenni
- rassegnazione all'abbandono
- ma soprattutto vicoli e strade pubbliche chiuse perché pericolose, quando invece esse costituiscono una

peculiarità unica su cui puntare e da valorizzare.

- con la progressiva e oramai totale inattività di tutte le iniziative culturali e sociali che si svolgevano all'interno del Nostro bellissimo Borgo come:
- La Sagra al Borgo iniziata più di 50 anni fa e fiore all'occhiello nel nostro territorio.
- Cantine al Borgo
- Terrore al Borgo

Tutte manifestazioni che esercitavano un intenso richiamo per i turisti dell'intera Regione Campania.

A nostro avviso bisogna necessariamente distinguere le prospettive di lungo periodo con una corretta gestione del presente nel rispetto del passato!

Risveglio tardivo?

Certamente è proprio così,

ma è anche un'occasione unica di riunire in un abbraccio civico franco, leale e foriero di nuove mete, non astratte ma serie e raggiungibili, per Pietramelara e per un territorio che ne ha tanto bisogno.

Nel 2017 ci siamo dotati un Piano urbanistico comunale, il famoso
PUC, strumento fondamentale che ha riservato al problema del patrimonio storico e di quello monumentale, ampio risalto ed evidenza di priorità nel possibile ma ordinato progresso della Comunità.

Ma che cosa si è fatto in questi ultimi anni rispetto al problema di cui oggi ci stiamo occupando?
Praticamente nulla.

O meglio una sola iniziativa è stata intrapresa da questa Amministrazione sotto il nome di "Case ad un Euro" ed è stato un vero e proprio fallimento …

Anche perché come sottolineammo nell'ultima campagna elettorale ha anche contribuito a deprezzare tutto il resto del Patrimonio immobiliare di Pietramelara.

Oggi però siamo qui non per appuntare medaglie né per negarne, ma per intraprendere un nuovo percorso diretto a valorizzare adeguatamente il patrimonio ereditato dai nostri predecessori.

Noi tutti, dico, siamo chiamati a farlo; l'Amministrazione, con le forze di maggioranza e di minoranza e i cittadini con il loro contributo(volutamente non usiamo il termine «opposizione» perché le diverse visioni non impediscano, anzi **non possano impedire**, **<u>uno sforzo comune</u>** teso al bene della Nostra Comunità, essendo questo il senso della Democrazia).

Va detto, in questa ottica, che in un mese si è pervenuti alla convocazione di questa assemblea, dopo che la sollecitazione trasmessa a me e al Sindaco dal benemerito notaio Angelone in riscontro a sensibilità diffuse nella nostra città.

È da qui che deve partire un nuovo percorso comune.

La nostra idea ve la leggerò tra qualche istante, ma ci teniamo a precisare che siamo aperti a tutte le proposte che vengano da codesta maggioranza, dalle associazioni, dai professionisti locali, o da i cittadini come il notaio Angelone che ha più volte illustrato sui social.

Ben vengano le idee e gli approfonditi studi dell'Avv. Caiazza e la proposta dell'avv. Ruggiero che

Ben vengano le idee e gli approfondimenti studi dell'Avv. Calazza o le proposte dell'avv. Bucciero che

Dati Tecnici:
message.eml sostitutiva.xml testo_email.html Daticert.xml